

## LA PROSA DICE, LA POESIA FA Rime e ritmi fuori dai libri e nel mondo

LEZIONE POETICA DI BRUNO TOGNOLINI PER GENITORI, INSEGNANTI, STUDENTI, BIBLIOTECARI, LIBRAI, E VARIO POPOLO DEI LETTORI

Le rime e il metro, che a scolari e studenti paiono forme morte in formalina nelle scuole, sono in realtà ben vive e scalcianti fuori da quelle mura nella vita di ogni giorno.

Dagli scongiuri agli spot pubblicitari, dai nomi dei *brand* agli slogan politici, dal *poetry slam* delle strade ai responsori della messa, dai cori degli stadi alle filastrocche dei nidi, e avanti fino alle poesie per i bambini, quelle d'autore e quelle inventate da loro: la parola ritmata è una tecnica sacra antichissima della voce umana, diffusa in forme virali nel nostro presente.

E come agiscono queste forme virali sul nostro presente? Semplice: fanno. Poesia viene dal verbo greco *poièo*, che significa "fare". La poesia è "fare", la poesia FA. Fa ridere, piangere, capire, intuire, comprare, votare, pregare, innamorare, arrabbiare, sfocare la rabbia...

La Lezione Poetica passa in rassegna – in voce, testo, audio e video – queste forme d'uso della poesia fuori dagli ambiti letterari e nella vita di ogni giorno, con due zoom sorprendenti e divertenti: sulle rime di gioco dei bambini, raccolte dall'autore in tutta Italia, in italiano, nei suoi dialetti e nelle lingue migranti; e sulla pubblicità, nel lavoro dei colleghi copyrighters.

Naturalmente le rime dell'autore, da MAL DI PANCIA CALABRONE a RIME DI RABBIA, dalle 470 FILASTROCCHE DELLA MELEVISIONE alle RIME RAMINGHE, passando per le altre molte RIME D'OCCASIONE inedite, entreranno con cadenza a scandire e alleggerire la lezione, facendone, appunto, una Lezione Poetica.